

A Roma con i "piccoli"

Sindaco, assessori e consiglieri contro i tagli

VILLANOVA SOLARO

Cristina Abrate

Martedì 16 settembre, anche il Comune di Villanova Solaro ha partecipato alla manifestazione di protesta dei piccoli Comuni a Roma. Una delegazione con a capo il primo cittadino Simone Alberto, l'assessore Roberto Botta e alcuni membri della macchina comunale, come impiegati, assessori e volontari della Protezione civile.

Oltre a mostrare il proprio dissenso riguardo alla fusione e all'associazione dei Comuni sotto i 10 mila abitanti, gli altri punti per cui l'Anpci sta lottando sono: i tagli lineari di circa 700 milioni di euro effettuati per i comuni, per le regioni e per l'amministrazione centrale di Roma, senza rispettare le proporzioni di spesa pubblica dei tre enti (i Comuni incidono per l'8 per cento, le Regioni per circa il 20 per cento e il rimanente appartiene allo Stato); la Centrale di Unica Committenza per gli acquisti e il Patto di Stabilità, che impedisce ai Comuni di investire i propri avanzi di amministrazione se non si ha un'entrata pari all'importo speso. Il



segretario comunale Burgio e la presidentessa dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni italiani Biglio sono successivamente stati ammessi in Senato dove hanno potuto esporre i problemi delle nostre piccole realtà, e chiarire ciò che queste nuove riforme comportano per i Comuni piccoli come il nostro, ottenendo la possibilità di fissare ulteriori appuntamenti.

Commenta il consigliere comunale Stefano Giordana: «Certo la situazione non si è ancora risolta, e la partecipazione da parte di molti non c'è stata, ma un piccolo passo è stato fatto, e già l'opportunità di poterci fare ascoltare è secondo me importante, e potrebbe aprire la strada ad altre trattative».